



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



9 771827 315004 905260
Via Mazzini, 6 - 41000 Parma - Tel. 0521/307940 - Fax 0521/313132 - E-mail: info@polisquotidiano.it
Abbonamento annuale euro 65 - Semestrale euro 35 - Spese di trasporto per le provincie: 000444 - Spese di distribuzione a Parma e Provincia: 000444 - Spese di distribuzione a Parma e Provincia: 000444

Anno VII - Numero 118 - MARTEDÌ 26 MAGGIO 2009

EURO 0,50

Più vigili del fuoco, la proposta frana al senato

**CGIL - FP - VVF, FNS
- CISL, UIL - FP - VVF**

Le intenzioni del Ministro dell'Interno esplicitate nell'audizione alla Camera dei Deputati ed orientate a potenziare le risorse umane del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco nonché ad implementarne le risorse economiche per l'ammodernamento dei mezzi e per gratificare il lavoro della categoria dopo l'eccezionale sforzo compiuto in occasione del recente sisma abruzzese, sono miseramente naufragate al Senato. Il Governo non ha voluto, collegialmente, far propri gli impegni più volte assunti dal Ministro dell'Interno e da altri autorevoli esponenti governativi. Il risultato è che tutti i proclami fatti non hanno prodotto alcuno effetto pratico, i "pompieri" vedono peggiorare le proprie condizioni organizzative ed economiche, alla faccia degli attestati di tutti i politici della maggioranza di Governo che si sono succeduti nelle zone disastrose. Si è trattato quindi dei soliti "spot"; se questo è quanto nutriamo forti dubbi anche sugli impegni relativi alla ricostruzione.

A fronte di tale comportamento del Governo, che nei fatti ha contraddetto un proprio autorevole Ministro e dell'ennesima beffa mediatica, la categoria non può restare inerme anche perché dall'adeguamento delle condizioni del servizio dipende il grado di tutela del cittadino.

Pertanto le scriventi organizzazioni sindacali proclamano immediatamente lo stato di agitazione ed annunciano l'intenzione di ricorrere ad una prima giornata di protesta, che interesserà tutti i lavoratori del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Con la presente si intende attivata anche la procedura di conciliazione dei conflitti prevista dalle vigenti norme sul diritto di sciopero.